

Guerra israeliana contro il Libano: 28 giorni di devastazioni. Le risposte di Hezbollah

infopal.it/guerra-israeliana-contro-il-libano-28-giorni-di-devastazioni-le-risposte-di-hezbollah

21 ottobre 2024





(Aeroporto internazionale di Beirut).

Beirut. Domenica, le forze di occupazione israeliane hanno continuato la loro sanguinosa guerra contro il Libano per il 28° giorno consecutivo, lanciando nuovi attacchi aerei sui sobborghi meridionali della capitale, Beirut, e sulle città del sud, mentre i tentativi in corso di avanzare sul terreno hanno incontrato la feroce resistenza di Hezbollah.

Il ministero della Salute libanese ha annunciato che il numero dei martiri dell'aggressione israeliana in corso sul Libano è salito a 2.448, oltre a 11.471 feriti, dall'8 ottobre 2023, fino a sabato.

In una breve dichiarazione, il ministero ha riferito che giovedì e venerdì sono stati registrati 36 morti e 204 feriti a causa delle offensive aeree israeliane.

Domenica, gli aerei dell'occupazione israeliana hanno effettuato una serie di attacchi che hanno preso di mira aree nella periferia meridionale di Beirut. L'esercito di occupazione ha emesso un avviso di evacuazione di diversi edifici nelle aree di Haret Hreik e Hadath, nella periferia meridionale.

Sabato gli aerei israeliani hanno colpito anche diverse città e paesi nel sud e nell'est del Libano, nonché la periferia meridionale di Beirut.

Fonti libanesi hanno riferito che gli attacchi aerei israeliani hanno preso di mira le città di Aita al-Chaab, Dhahiya, Adaisseh, Shahabiya, Sidiqin, Qabraykhah, Rashnaniyah, Bafliyah, Dabb'al, Tayr Harfa, Sarifa e Jbaa nel sud del Libano.

Fonti dei media hanno reso noto che gli attacchi aerei israeliani hanno preso di mira le città di Khyam, Ramiah e Barashit nel sud del Libano, mentre l'artiglieria dell'occupazione ha bombardato la città di Kfar Shuba.

Gli attacchi aerei israeliani hanno preso di mira anche le città di Ansar, Bouday, Nabi Sheet, Khadr, Sarin e la città di Baalbek nella regione della Bekaa, nel Libano orientale, mentre un drone israeliano ha colpito la città di Chtoura nella Bekaa.

La resistenza alla barbarie coloniale israeliana.

In risposta, Hezbollah ha continuato le sue operazioni contro le forze di occupazione e le colonie israeliane, aggiudicandosi colpi diretti ai suoi obiettivi e infliggendo vittime all'esercito israeliano.

I combattenti della resistenza islamica hanno colpito la colonia di Kiryat Shmona con una raffica di razzi alle 5:00 del mattino di domenica. Hanno anche preso di mira la colonia di Rosh Pinna, a sud-est di Safed, alle 12:05, con una raffica di razzi, e la stessa città di Safed alla stessa ora.

L'esercito israeliano ha annunciato la morte di un ufficiale della riserva con il grado di maggiore a causa delle gravi ferite riportate nei combattimenti nel sud del Libano, mentre Hezbollah ha eseguito 25 attacchi contro obiettivi israeliani, tra cui 17 contro raduni di soldati israeliani.

L'esercito di occupazione ha annunciato sabato che "il sergente di prima classe Netanel, di 38 anni, è morto per le ferite riportate nelle battaglie nel sud del Libano il 9 ottobre".

Così, il numero di vittime militari nell'esercito israeliano, dal 7 ottobre 2023, è salito a 748 morti, con altri 4.969 feriti, di cui 744 gravi, nella Striscia di Gaza, in Cisgiordania e nel sud del Libano, secondo i dati ufficiali. Altre fonti confermano che i numeri sono molto più alti e che l'occupazione sta deliberatamente nascondendo una parte significativa delle sue perdite.

In un'altra nota, Hezbollah ha annunciato di aver preso di mira 17 raduni di soldati israeliani con razzi e artiglieria, oltre ad aver lanciato altri attacchi contro colonie, città e obiettivi militari nel nord di Israele, il più importante dei quali è una base militare a est di Haifa, portando il numero totale a 25 alla fine di sabato.

Video: https://www.infopal.it/wp-content/uploads/2024/10/IMG_8965.mp4

(Fonti: PIC, Quds News).

Traduzione per InfoPal di F.L.